

Scopri FlexiWeb Zero Luce



Zero spread, zero pensieri

Scopri l'Offerta

••METITALIA

Energia Green Building PREMIUM

Rinnovabili
Inform · Act · Share

Abbonati

Accedi



Inform

Energia →

Mercato →

Economia Circolare →

Green Building →

Mobilità →

Agrifood →

Clima e Ambiente →

Partner

Magazine

Eventi

Dissesto idrogeologico, 20 mld spesi in 25 anni, CNI: investire nella prevenzione

La Redazione • 13 Maggio 2025 • ⌚ Tempo di lettura: 3 minuti

Art SHARE

Advisory e Consulenza

Share

Agenzia di Comunicazione



About

About Us

Podcast



Career

Abbonamenti Premium

Accedi



via depositphotos.com

INDICE DEI CONTENUTI

1. L'appuntamento è per mercoledì 14 maggio a Roma
2. Priorità alla prevenzione
3. Dalle parole ai fatti
4. Il ruolo della Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

Consigliati



PREMIUM

Pubblicato il Bando Reddito Energetico 2025

La Redazione • 6 Maggio 2025

INFRASTRUTTURE

Blackout Spagna: le differenze cruciali con il sistema elettrico italiano

1 Maggio 2025

FOTOVOLTAICO

Incentivi fotovoltaico, tutti i bonus 2025 per privati e famiglie

Stefania Del Bianco • 16 Marzo 2025

In Evidenza

L'appuntamento è per mercoledì 14 maggio a Roma

Negli ultimi 25 anni l'Italia ha speso oltre 20 miliardi di euro per fronteggiare il dissesto idrogeologico. Tuttavia, questi interventi vengono spesso messi in atto solo **dopo eventi catastrofici**, con gravi conseguenze per la sicurezza della popolazione e per il territorio.

Priorità alla prevenzione

Alla luce di questi dati, è evidente che la prevenzione non può più essere considerata un progetto futuro, ma deve diventare una realtà concreta e urgente. In questo contesto si colloca la seconda edizione della **Giornata Nazionale della Prevenzione e Mitigazione del Rischio Idrogeologico**, promossa dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, dal Consiglio Nazionale dei Geologi e dalla Fondazione Inarcassa.

Secondo i dati ISPRA, in Italia circa **6,8 milioni di cittadini** vivono in **aree a rischio alluvionale medio**, a cui si aggiungono altri **2,4 milioni residenti** in zone a rischio **alluvionale elevato**. In totale, si tratta del 15% della popolazione nazionale, con ricadute dirette su circa 2,1 milioni di edifici. Nonostante gli ingenti costi sostenuti per intervenire dopo le emergenze, che superano le decine di miliardi, il **fabbisogno minimo** stimato per una prevenzione efficace è pari a **9,3 miliardi di euro**. Un valore che rappresenta le richieste di finanziamento provenienti dagli Enti locali, registrate sulla piattaforma **RENDIS**, il Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo.

*“Per contrastare efficacemente il dissesto idrogeologico”, afferma **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI, “è necessario porre in essere una serie di atti concreti, dalla manutenzione e monitoraggio costante del territorio, definendo dei piani di manutenzione delle opere esistenti, alla rimodulazione dei meccanismi di gestione dei Piani di prevenzione e contrasto esistenti”. È indubbio che per promuovere una vera transizione energetica servano risorse finanziarie adeguate, ma ancora più urgente, come sottolinea il Presidente Perrini, “sarà indispensabile migliorare la capacità di progettazione degli interventi, anche attraverso iter autorizzativi più rapidi, accrescere la qualificazione e formazione del personale tecnico, attuare politiche più incisive mirate alla limitazione del consumo del suolo”.*

Dalle parole ai fatti

La vera novità di questa seconda edizione consiste nella volontà di tradurre le intenzioni in azioni concrete, attraverso l'avvio di **progetti strutturali di regolamentazione e pianificazione strategica**, coordinati e omogenei, finalizzati alla tutela dell'ambiente e del territorio del nostro Paese.

*“Sono certo che anche quest'anno, sarà possibile delineare un quadro più completo sulle prospettive future della governance dei territori”, sottolinea **Arcangelo Francesco Violo**, Presidente del CNG.*

La Seconda Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico si concentrerà sulle trasformazioni in atto nel territorio italiano e sull'aumento dei fattori di rischio, con particolare attenzione al ruolo del cambiamento climatico. Saranno approfonditi gli strumenti di programmazione, sia a livello nazionale che locale, per la realizzazione di opere di prevenzione e mitigazione, così come i meccanismi di governance delle politiche di intervento. Esperti e decisori politici si confronteranno sulle sfide più rilevanti del presente e del



PREMIUM

Moduli Salva

Casa Basilicata, Lazio e Lombardia le prime Regioni ad adeguarsi

La Redazione • 12 Maggio 2025

BUILDING

Immobili dello Stato: il Demanio mette online i primi 400 edifici per...

Alessia Bardi • 12 Maggio 2025

BUILDING

La Class Action edilizia accusa il Governo: “Danno erariale su crediti incagliati”

La Redazione • 9 Maggio 2025

BUILDING

Milano approva le Linee di Indirizzo per l'urbanistica per superare il Salva...

La Redazione • 9 Maggio 2025

Iscriviti alle nostre newsletter per ricevere periodicamente le notizie più importanti di settore

☐ Accetto la [Privacy Policy](#).

futuro. Un ampio spazio sarà dedicato agli approfondimenti tecnici, con un focus sugli strumenti e le metodologie più aggiornate per la prevenzione del rischio idrogeologico.

“I numeri parlano chiaro, il dissesto idrogeologico rappresenta una delle principali emergenze ambientali che il nostro Paese si trova ad affrontare”, prosegue il Presidente della Fondazione Inarcassa **Andrea De Maio**.

Il ruolo della Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

Eventi come questa Giornata Nazionale diventano così momenti fondamentali di confronto e condivisione, in cui il contributo di tecnici e professionisti può integrarsi con quello delle istituzioni, rafforzando l'efficacia delle politiche territoriali.

“Quella contro il dissesto non è una battaglia semplice: richiede visione a lungo termine, capacità di coordinamento e un impegno collettivo e continuativo. Ma, soprattutto, come suggerisce il titolo stesso di questa giornata, è solo con politiche di prevenzione e investimenti mirati che potremo davvero ridurre i rischi e proteggere il nostro patrimonio ambientale e urbano”, conclude De Maio.

GREEN BUILDING BUILDING



About Author / La Redazione

PRECEDENTE

SUCCESSIVO

Nella crosta terrestre gli indizi per trovare giacimenti non sfruttati di idrogeno geologico

La Redazione • 13 Maggio 2025

Iberdrola inaugura un nuovo impianto fotovoltaico da 33MW a Tarquinia

La Redazione • 13 Maggio 2025

Esplora



WELCOME GREEN ENERGY

MISTERBIANCO | CATANIA
25 | 26 | 27 SETTEMBRE 2025

